



Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Ricerca e Innovazione - Ufficio Servizi e Government ICT
 (PO FESR PUGLIA 2007-2013 - ASSE 1 - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 "Investimenti nel settore cultura"
 "SUPPORTO ALLA CRESCITA E SVILUPPO DI PMI SPECIALIZZATE NEL SETTORE DEI CONTENUTI"
 ESEMPI OPERATIVI - Azione ICT Learning Lab - Area Puglia Digitale 2009

Info botteghino: **0883.332456 / 0883.332522**
 Ufficio Teatro Comune: **0883.578431 / 0883.578468**

Puoi acquistare i biglietti online e in tutti i punti vendita

www.teatrocurci.it
www.culturaemusica.it
www.teatropubblicopugliese.it



**teatro
 curci
 barletta
 stagione
 teatrale
 2014 — 15**

il teatro ci rende liberi.

teatro
CURCI
barletta
stagione
teatrale
2014 — 15



Città di Barletta
Assessorato alle Politiche
dell'Identità Culturale



Progetto Artistico
Manrico Gammarota
per il Teatro
Pubblico Pugliese



teatro
curci
barletta
stagione
teatrale
2014—15

Cari abbonati, benvenuto nuovo pubblico.

Siamo certi che questa stagione, che abbiamo assicurato ricca di nomi di caratura anche internazionale, sarà occasione di sollecitazioni di riflessione, arricchimento culturale e possa offrire anche momenti di svago, nella tradizione della programmazione del Teatro Curci di Barletta, ma ancor di più...

In un momento di grande difficoltà per le istituzioni teatrali e culturali italiane, pubbliche e private, abbiamo fortemente ribadito il sostegno al comparto dello spettacolo teatrale, aprendo la programmazione anche al "nuovo sguardo" sulle realtà in crescita e di produzione, specie del nostro territorio, garantendo la consolidata tradizione di portare in scena musica, concertistica, danza e prosa, con un'apertura maggiore allo spettacolo leggero, alla satira di qualità, al musical, col buon ritorno dell'opera lirica.

Owvero ampliando l'offerta invece che ridimensionarla.
Osare, sperimentare nuove vie, è il modello di questa stagione.

Un doveroso ringraziamento, infine, ai direttori artistici delle differenti sezioni, alle compagnie, ma anche a tutte le maestranze, operatori e uffici comunali, a coloro che lavorano sul palcoscenico e dietro le quinte, che garantiscono che il Teatro Curci resti un punto cardine del sistema culturale cittadino.

Si apra ora il sipario e che sia buona visione, e buon ascolto, a tutti.

Giusy Caroppo

Assessore alle Politiche dell'Identità Culturale del Comune di Barletta





il teatro ci rende liberi è il titolo di questa nuova stagione teatrale.

È un'affermazione che prende la sua forza dalla certezza che la cultura, e quindi il teatro come luogo principe di cultura, è necessario, indispensabile allo sviluppo di una società che vuole definirsi "civile". Il nostro grande sforzo è e sarà quello di fare in modo che il Teatro Curci apra sempre di più le sue braccia alla sua città e a tutto il territorio.

Per questa stagione abbiamo lavorato tanto per compiere un primo passo molto importante: un Teatro Curci aperto ai giovani e molto più partecipato.

Abbiamo una stagione che non ha nulla da invidiare ai migliori Teatri nazionali, Barletta alternerà spettacoli di grande prestigio con attori di grande successo, a spettacoli di alta qualità che aprono spazi al coinvolgimento di un pubblico più giovane.

Non ci sarà solo la possibilità di assistere agli spettacoli, ma ci saranno incontri cittadini con i vari protagonisti che ci verranno a trovare, con i quali discuteremo di cultura e di prospettive.

Con l'assessorato alle politiche sociali vogliamo creare incontri con realtà spesso dimenticate o sconosciute a tanti, chiederemo agli artisti che ospiteremo, di incontrare delle associazioni che lavorano nel sociale, proporremo inoltre incontri formativi per i giovani e le compagnie teatrali di questo territorio. Obiettivo quindi per la stagione 2014/2015 lavorare per un Teatro che aspiri a diventare un centro culturale, il cuore pulsante della nostra comunità, in cui ognuno e soprattutto i giovani si possano sentire in uno spazio proprio, in una loro casa.

Abbiamo una prestigiosa sezione *prosa*, una importante di teatro contemporaneo per i giovani, chiamata *nuovi sguardi*, la *domenica con le famiglie* con tre appuntamenti, due splendide proposte di *danza*, una speciale novità con la *lirica*, un programma selezionato di *teatro per le scuole* e un'altra interessante novità con *teatro a km zero* dove saranno coinvolte molte realtà artistiche del territorio. Alla fine della stagione saremo pronti ad accogliere giudizi e suggerimenti, ed a trasformarli in un programma sempre più condiviso.

Grazie.

Manrico Gammarota

progetto artistico per il Teatro Pubblico Pugliese



Prosa

28, 29 e 30 novembre 2014

Compagnia Teatrozeta

Pino Micol

“L’AMOR CHE MOVE IL SOLE E L’ALTRE STELLE”

con Federico Cardilli - violino, Giulio Ferretti - violoncello
musiche di J. S. Bach

Pino Micol, tra i più grandi attori e registi del Teatro Italiano contemporaneo, interpreta una scelta dei canti del capolavoro della letteratura mondiale *La Divina Commedia*; con l’accompagnamento delle musiche di J. S. Bach ad opera di Giulio Ferretti e Federico Cardilli.

L’Amor che move il sole e l’altre stelle, verso di chiusura del trentatreesimo canto del paradiso è obbligatoriamente il titolo della scelta dei canti servita dal grande attore e regista Pino Micol, che attraverso la sua impressione, propone un percorso d’Amore nell’opera più celebre della letteratura italiana.

La performance abbraccia la vicenda di Paolo e Francesca, i due amanti che si trovano nella schiera dei “morti per amore”, soffermando poi nel primo canto del Purgatorio, momento di passaggio e rito fondamentale della commedia dantesca, guado che lega profondamente Dante alla tradizione classica attraverso la figura di Catone e si conclude nella visione di Luce del trentatreesimo canto del Paradiso: *L’Amor che move il sole e l’altre stelle*.



ph. Bepi Carola

Prosa

4, 5 e 6 dicembre 2014

Teatro dell'Archivoltò

Neri Marcorè, Banda Osiris

BEATLES SUBMARINE

con Neri Marcorè

e la Banda Osiris: Carlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Sandro Berti

immagini Daniela Dal Cin

video Francesco Frongia

costumi Guido Fiorato

testo e regia GIORGIO GALLIONE

Uno spettacolo concerto alla gioiosa, fantastica esplorazione dell'universo della più leggendaria band beat / pop / rock di sempre. Un "Magical mystery tour" che raccoglie e reinventa suggestioni, musiche, frammenti biografici, canzoni e racconti dei favolosi Beatles. Un tessuto narrativo che utilizza i brani più famosi e le caleidoscopiche magie di Yellow Submarine, i surreali racconti di John Lennon, le poesie di Paul Mc Cartney e gli infiniti rimandi che le canzoni e gli scritti dei Beatles hanno reso eterni: dalle pagine dell'Alice di Lewis Carroll alle magie surrealiste dell'avanguardia pop, dalle filastrocche per bambini alla poesia lirica e visionaria. *Beatles Submarine* crea così una fantasmagoria giocosa e coloratissima, a dimostrazione che il fenomeno Beatles (a 50 anni dalla sua incredibile esplosione) non è stato una moda, ma una vera e propria cultura, fatta di rabbie dolci e fantasia al potere, alla ricerca di una Pepperland creativa che riesca a sconfiggere il silenzio ottuso e perbenista che i "Biechi blu" (i mostri che vogliono annullare musica e colore in Yellow submarine) tentano in ogni epoca di imporre.



14 dicembre 2014

Ca' Luogo D'arte

STORIE FRUTTUEOSE

testo Marina Allegri

con Alberto Branca e Francesca Grisenti

tecnico Donatello Galloni

scenografia Maurizio Bercini, Donatello Galloni, Silvia Spagnoli

luci Maurizio Bercini

musiche Paolo Codognola

costumi Giuseppina Fabbi

regia MAURIZIO BERCINI

Domenica con le famiglie

Lo spettacolo ispirato al “Piccolo Bruco Mai Sazio” di Eric Carle e a “Zuppa di Sasso” di Anais Vaugelade, ha una struttura semplice e visionaria. Pochi elementi in scena; un albero, due casine, un baule, una pentola, un tappeto coloratissimo, permettono ai due attori di concentrarsi sulla narrazione. Il libro, oggetto di scena privilegiato, viene di volta in volta, letto, usato come nascondiglio, consultato contro le paure e le incertezze, accarezzato, sporcato. Il lavoro, pensato per i piccolissimi ed i loro educatori, ha come tema centrale il cibo, o meglio l'importanza del nutrimento del corpo e dell'anima. Così, una zuppa preparata partendo dal sasso di un vecchio lupo, può insegnare che, superando le paure e i pregiudizi mangiare insieme ha un valore importante ed educativo; un piccolo bruco affamato e irriverente richiama all'indulgenza verso chi ha bisogno di cibo e pazienza per trasformarsi in farfalla. Soprattutto lo spettacolo porta l'attenzione sul libro, e sulle storie, fonte inesauribile di saggezza per sconfi ggere le paure ed appassionarsi alla vita, nostra e altrui.



Musica

17 dicembre 2014

Associazione Amici della Musica M. Giuliani

MEZZOTONO

Piccola Orchestra Italiana Senza Strumenti

con Fabio Lepore, Andrea Maurelli, Marco Giuliani, Daniela Desideri, Gaia Gentile
in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trani, l'Associazione italiana Giovani Avvocati (AIGA)

Lo spettacolo dei Mezzotono si propone di diffondere la “tradizione e cultura italiana” attraverso una chiave diversa e musicalmente molto originale: è eseguito interamente a cinque voci a-cappella, cioè senza l'ausilio di strumenti musicali. Sembrerà di ascoltare una vera orchestra: dallo swing, alla bossa nova, dal mambo al tango, dagli arrangiamenti per big band alla musica classica, lo spettacolo attraversa decenni della cultura musicale italiana con un impatto diverso dalle versioni originali, grazie all'imprevedibilità della sezione ritmico-vocale e all'approccio molto spesso comico dei cinque interpreti. Sono le voci stesse a riprodurre i vari strumenti in uno show fatto di contatto con il pubblico sempre coinvolto in maniera simpatica e mai invadente.



Ordine degli Avvocati di Trani

aiga Associazione Italiana Giovani Avvocati



19, 20 e 21 dicembre 2014

Teatro dei Borgia

GLI INNAMORATI

da Carlo Goldoni

drammaturgia Fabrizio Sinisi

con Gianpiero Borgia, Elena Cotugno

musiche Papaceccio mmc

scene e costumi Raffaella Distaso

regia GIANPIERO BORGIA

Scritta a Bologna nel 1759 e ambientata a Milano, *Gl'innamorati* è un canovaccio che ormai da quasi trecento anni splendidamente precipita verso il suo ferreo e inesorabile lieto fine.

La traccia offerta da Goldoni è quella canonica e quasi perfetta del vero e proprio classico: Eugenia e Fulgenzio - giovani, belli, tremendamente appassionati l'uno all'altra - desiderano sposarsi. Ma una serie di inconvenienti, capricci, incursioni e rovesci sentimentali rischia di far saltare l'agognato matrimonio. Ma, allo stesso modo, Eugenia e Fulgenzio sono anche altro: due luoghi, due nevrosi, due macchine di desiderio sentimentale, erotico, narcisistico. Ma, soprattutto, sono due maschere, due trattati di recitazione: si fingono ciò che non sono, mettono continuamente in scena se stessi - sembrano poter essere e fare qualsiasi cosa, impersonare qualsiasi atteggiamento. La riscrittura di Fabrizio Sinisi è la messinscena di una convulsa auto-rappresentazione dell'oggi: le sclerosi, i drammi, le potenze del presente.



Domenica con le famiglie

28 dicembre 2014

Cosmasola / Laboratorio urbano Exviri di Noicattaro

I Radiodervish e il Teatro delle ombre

LE MILLE E UNA NOTTE

con Nabil Salameh canto - buzuki - voce recitante,
Michele Lobaccaro - chitarra - basso - tastiere - voce recitante,
Alessandro Pipino - tastiere - fisarmonica - melodica - lama sonora,
Silvio Gioia - ombre - animazioni - voce recitante

Il nuovo spettacolo dei Radiodervish, dedicato ai bambini e agli adulti, ha per cornice "Le mille e una notte". Un raffinato percorso tra la musica, e la magia dell'affabulazione poetica dell'ombra e della luce che dona un sapore unico alle straordinarie novelle dalle quali emergono rimandi e significati sapienziali profondi. Le favole delle mille e una notte sono storie che narrano di incontri tra reale e immaginario, tra ombra e luce, tra musica e parola così come i Radiodervish fanno dell'incontro tra mondi e culture diverse la cifra della propria estetica. Tra i numerosi argomenti, quello della condizione femminile rappresentato dalla sapiente figura di Sharazad, dell'intercultura, tenendo conto che le "Mille e una notte" è uno dei libri più importanti e conosciuti della letteratura mediorientale, e che i Radiodervish cantano in diverse lingue. Lo spettacolo riesce, con la musica e con l'abile uso di sagome e dita, a proiettare il pubblico in un paesaggio fantastico e carico di simboli.



Domenica con le famiglie

6 gennaio 2015

Bottega degli Apocrifi

NEL BOSCO ADDORMENTATO

Liberamente ispirato a Charles Perrault, ai Fratelli Grimm, a Tahar Ben Jelloun, a Giambattista Basile, a Italo Calvino e a tutti coloro che un giorno hanno incontrato la Bella Addormentata e ce l'hanno raccontato.

drammaturgia Stefania Marrone, Cosimo Severo
con Livia Gionfrida, Franck Nassirou, Aurora Tota,
Fabio Trimigno, Vincenzo Scarpello
musiche Fabio Trimigno
scene e costumi Iole Cilento, Porziana Catalano
realizzazione costumi Anna Severo

disegno Luci Giuseppe De Luca
regia COSIMO SEVERO
*in collaborazione con Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo*

Cosa succede quando un sogno si avvera? Questa storia comincia in una notte di luna piena. È notte e nel suo castello la regina sogna con tutte le sue forze di avere una figlia. Il suo sogno diventa realtà grazie alla Fata Bianca, una fata potente, elegante, bella, ma senza amore, che lancia una maledizione sulla principessa appena nata: *“quando la principessa compirà 16 anni si pungerà il dito con un ago da cucito e morirà”*. Una fata meno bella, meno elegante e meno potente ottiene che la principessa non muoia ma dorma per cento anni in attesa che l'amore la risvegli. La principessa si trova faccia a faccia con il suo destino; a 16 anni si punge e cade in un sonno profondo. Tutto il regno si addormenta insieme a lei, la Fata Bianca che resta di fianco alla principessa a regalarle i sogni più belli, sogni che le sembrano più vivi della realtà, sogni che le facciano dimenticare che desidera svegliarsi. Solo l'amore vero, con le sue stramberie e imperfezioni, potrà essere più forte dell'inganno dei sogni perfetti, ma dovrà riuscire a farsi riconoscere.



Prosa

9, 10 e 11 gennaio 2015

Accademia Perduta Romagna Teatri / Teatro e Società /
Css Teatro Stabile d'Innovazione del FVG

Pamela Villoresi, Claudio Casadio

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

di Massimo Carlotto
regia FRANCESCO ZECCA

Il cuore di Rimini pulsa tranquillo in attesa dell'arrivo chiassoso dei turisti. Adelmo, un ladro stanco e sfortunato nota una finestra aperta sulla facciata di una palazzina ricca e discreta. La tentazione è irresistibile e conduce l'uomo a trovarsi faccia a faccia con Lise, la stravagante padrona di casa, una croupier tedesca in pensione. Nessuno dei due corrisponde al ruolo che dovrebbe ricoprire e in una spirale di equivoci, eccessi, ironia e comicità si sviluppa un rapporto strano, bizzarro ma allo stesso tempo complesso e intenso sul piano dei sentimenti. Adelmo cerca di arginare la precarietà che lo sta allontanando da un'esistenza normale, Lise invece è convinta di non avere più crediti da riscuotere dal mondo intero e sogna che Rimini si stacchi dalla terra e vada alla deriva per l'eternità. Due personaggi infinitamente lontani, nulla li accomuna, eppure entrambi cercano il modo di essere compresi e amati dall'altro.

Una riflessione sul senso che diamo alle nostre vite, sul peso del caso e della nemesi, sulla libertà di scelta delle nostre coscienze.



Prosa

16, 17 e 18 gennaio 2015 / FUORI ABBONAMENTO

Nuovo Teatro e Ibla Film

Giuseppe Fiorello

PENSO CHE UN SOGNO COSÌ...

di Giuseppe Fiorello e Vittorio Moroni

musiche eseguite dal vivo da Daniele Bonaviri e Fabrizio Palma

regia di GIAMPIERO SOLARI

Dopo il successo della fiction in tv "Volare", film in due puntate che ha raccontato la vita di Domenico Modugno raccogliendo oltre 11 milioni di telespettatori, Fiorello approda in teatro con questo nuovo spettacolo, accompagnato da musiche originali eseguite dal vivo. Giuseppe Fiorello ripercorrerà la storia di Modugno, artista che ha fatto e continua a far emozionare intere generazioni.

"Salgo a bordo del deltaplano delle canzoni di Domenico Modugno e sorvolo la mia infanzia, la Sicilia e l'Italia di quegli anni, le facce, le persone, vicende buffe, altre dolorose, altre nostalgiche e altre ancora che potranno sembrare incredibili. Attraverso questo viaggio invito i protagonisti della mia vita ad uscire dalla memoria e accompagnarmi sul palco, per partecipare insieme ad un avventuroso gioco di specchi."

Giuseppe Fiorello



Nuovi Sguardi

23 gennaio 2015

Compagnia del Sole

2MA NON2

O di uno o di nessuno

dalla novella di Pirandello

con Antonella Carone, Simone Càstano, Antonio Marzolla, Dino Parrotta

disegno luci Cecilia Nocella

assistente alla regia Antonella Ruggiero, Marta Genovese

adattamento, costumi e regia MARINELLA ANACLERIO

Pirandello in persona, nel suo studio, tra il serio ed il faceto ci invita a giudicare il suo modo di trattare i personaggi che ogni domenica a suo dire si presentano ad udienza da lui, prendendo ad esempio il caso del giorno. Due uomini ed una donna, fin qui niente di originale. Ma che succede se i due uomini sono amici e concordi? E se la donna rimane incinta e candidamente ammette di non sapere di chi? E se lei muore mettendo al mondo il bambino? Due padri? Due zii? Cos'è la paternità? E cos'è l'amicizia? E quanti amori non hanno altra natura che quella mimetica? Un Pirandello brillante e dichiaratamente femminista, una pièce piena di colpi di scena che mette lo spettatore in continuo stato interrogativo, passando dalla commedia filosofica alla farsa dopo aver sfiorato la tragedia. Se oggi la prova del dna risparmierebbe ai nostri personaggi un calvario di parecchi anni, resta il mistero profondo e vasto delle innumerevoli varianti possibili dei legami umani, di cui nella nostra società ne è contemplata una sola ufficiale e protetta: il matrimonio tra un uomo ed una donna...



Danza

30 gennaio 2015

Troubleyn [performing arts] | Jan Fabre

Jan Fabre

ATTENDS, ATTENDS, ATTENDS... (POUR MON PÈRE)

con Cédric Charron

musica Tom Tiest

drammaturgia Miet Martens

video Gertjan Biasino

luci Jan Fabre, Geert Van der Auwera

testo, regia, coreografia JAN FABRE

co-produzione Festival Montpellier Danse

Nella nuova creazione di Jan Fabre, *Attends, attends, attends... (pour mon père)* il figlio scrive al padre una lettera. Una lettera in cui gli chiede di aspettare, di avere pazienza. Egli chiede di accogliere i tempi di suo figlio e di diventare di nuovo un bambino e così preparasi meglio alla morte. Il figlio si presenta come Caronte, il traghettatore che prepara il padre per l'ultimo passaggio. Egli conosce la morte come nessun altro. Come performer, lui è uno specialista nel morire. Ogni notte di nuovo, lui attraversa il fiume Stige, lui è dopo tutto fautore di spiritualità; sveglia i fantasmi e li rinvia indietro nel paradiso e nell'inferno da cui provengono. Lui conosce bene il suo ruolo. Lo ha praticato spesso. "Padre vorrai venire con me?"

Per questo solo Jan Fabre è stato ispirato dalla vita di Cedric Charron, performer con il quale ha lavorato a stretto contatto da "As long as the world needs a warrior's soul" (2000).



ph. Federico Riva

Prosa

6, 7 e 8 febbraio 2015

Elledieffe / La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo

Luca De Filippo

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

di Eduardo De Filippo

liberamente tratto dalla commedia "La fortuna si diverte"
di Athos Setti)

con Carolina Rosi, Nicola Di Pinto, Massimo De Matteo
e (in o. a.) Giovanni Allocca, Carmen Annibale,
Gianni Cannavacciuolo, Viola Forestiero, Paola Fulciniti

scene Bruno Buonincontri

costumi Silvia Polidori

musiche Nicola Piovani

luci Stefano Stacchini

regia ARMANDO PUGLIESE

Utilizzando lo stile comico, a volte grottesco fino a pervenire alla farsa, Eduardo combina la forma della classica e antica tradizione teatrale napoletana con le tematiche che saranno sviluppate appieno nelle sue commedie successive. Al centro di *Sogno di una notte di mezza sbornia* c'è dunque il popolare gioco del lotto, qui però la scommessa si pone fra la vita e la morte e i rapporti sono fra il mondo dei vivi e il mondo dei morti. Nello sviluppo della commedia è inoltre presenza sostanziale la comunità dei familiari e degli amici, stretta intorno al protagonista ed al suo dramma forse più per egoistico interesse personale che per solidarietà e sostegno, una comunità grazie alla quale Eduardo può declinare il carattere corale e sfaccettato della sua drammaturgia. E poi, soprattutto, c'è il finale che non chiude, ma rilancia una sorpresa che non si consuma mai, fra gioco dell'esistenza e gioco della scena. Ancora una volta Eduardo, in modo ironico e intelligente, pungente e raffinato, ci propone un'occasione di riflessione sul nostro modo di stare al mondo.



Nuovi Sguardi

13 febbraio 2015

Muta Imago

PICTURES FROM GIHAN

ideazione Chiara Caimmi, Riccardo Fazi, Claudia Sorace
drammaturgia / suono Riccardo Fazi
direzione tecnica Maria Elena Fusacchia
elaborazione video Luca Brinchi Maria Elena Fusacchia
performance Claudia Sorace, Riccardo Fazi
consulenza alla drammaturgia Giuseppe Acconcia
consulenza alla rumoristica Edmondo Gintili
vestiti Fiamma Benvignati

foto di scena Stefano Augeri,
Gianluca "Naphta" Camporesi
regia CLAUDIA SORACE
*grazie a Glen Blackhall per le domande che
ci ha fatto, Lukas Wildpanner per i consigli fonici
e Tony Clifton Circus per i loro microfoni
coproduzione Romaeuropa Festival 2013*

Gihan I. è una giovane blogger egiziana. Due anni fa, come centinaia di migliaia di suoi concittadini ha vissuto una rivoluzione. A partire dalla prima immagine dell'11 febbraio 2011 in cui Gihan viene intervistata a Piazza Tahrir, fino ad arrivare ai tweet attraverso i quali oggi racconta della sua vita al Cairo sotto il regime militare, cerchiamo, attraverso il suo sguardo, di tracciare una storia personale e collettiva, che accade lontano da noi ma allo stesso tempo sentiamo così vicina alle nostre vite. Chiedendoci perché, e in quali modi, questa storia arrivi a parlare anche a noi... Avevamo organizzato ogni cosa. Ma il 30 giugno 2013, tutto cambia.

Il mondo fa un salto, il tempo fa una giravolta: in Egitto scoppia di nuovo la rivoluzione (tu diresti che è la stessa dell'inizio, che deve ancora finire). Tu, dopo mesi di assenza, torni a raccontare le tue giornate su internet. Noi, ricominciamo a seguire le tue tracce. Per la prima volta però, il tuo racconto quotidiano si intreccia al nostro...



Prosa

20, 21 e 22 febbraio 2015

Goldenart Production

Michele Placido

RE LEAR

di William Shakespeare
traduzione e adattamento Michele Placido
e Marica Gungui
con Gigi Angelillo, Francesco Bonomo, Federica Vincenti,
Francesco Biscione, Giulio Forges Davanzati, Peppe
Bisogno, Brenno Placido, Marta Nuti, Alessandro Parise,
Giorgio Regali, Gerardo D'Angelo, Riccardo Morgante

scene Carmelo Giannello
musiche originali Luca D'Alberto
costumi Daniele Gelsi
light designer Giuseppe Filipponio
regia MICHELE PLACIDO E FRANCESCO MANETTI
*in collaborazione con Ghione Produzioni
e con Estate Teatrale Veronese*

Re Lear esplora la natura stessa dell'esistenza umana: l'amore e il dovere, il potere e la perdita, il bene e il male, racconta della fine di un mondo, il crollo di tutte le certezze di un'epoca, lo sgomento dell'essere umano di fronte all'imperscrutabilità delle leggi dell'universo. All'inizio del dramma Lear rinuncia al suo ruolo, consegna il suo regno nelle mani delle figlie, si spoglia dell'essere Re, pilastro e centro del mondo, per tornare uomo tra gli uomini, rifarsi bambino e in pace "gattinare verso la morte". Come un bambino pretende l'amore, Lear esige in cambio della cessione del suo potere, che le figlie espongano in parole i loro sentimenti per lui. Ma Cordelia, la più piccola, sa che l'amore, il vero amore non ha parole e alla richiesta del padre può rispondere solo: "nulla, mio signore". È questo equivoco, questo confondere l'amore con le parole, che, nel momento in cui le altre figlie si mostreranno per quello che sono, farà crollare Lear rendendolo pazzo.



Nuovi Sguardi

27 febbraio 2015

Teatropersona / Armunia /

Accademia Perduta Romagna Teatri

IL GRANDE VIAGGIO

con Andrea Castellano, Simona Di Maio, Massimiliano Donato, Francesco Rizzo

realizzazione oggetti di scena Tiziano Fario

testo, regia, scene, luci, suoni ALESSANDRO SERRA

con il sostegno di Teatro Comunale di Casalmaggiore, CA.RI.CIV, Regione Toscana Sistema regionale dello spettacolo dal vivo

Il *Grande Viaggio* è una storia universale e comune. La storia di uno di quei viaggi che non si compiono per scelta ma per necessità. Lo spettacolo affronta con forza ma anche con leggerezza il tema dell'immigrazione, vista come opportunità di crescita attraverso le difficoltà e come percorso di conoscenza. Un giovane falegname, con la valigia carica di speranza e ricordi preziosi come tesori, parte da un paese lontano, attraversa il mare e approda in una patria nuova e sconosciuta. Inizia così, per il protagonista, un vero e proprio percorso iniziatico che correrà su due binari paralleli: quello del mondo e quello dell'anima. Al termine del Viaggio, il protagonista capirà che nella parte più profonda di ogni essere umano riposa una forza segreta che aiuta a non perdere il coraggio, ad andare avanti, a non rinunciare e che anche l'esperienza più infelice può essere non solo un ostacolo da superare ma anche un'occasione da cogliere, una possibilità di rinascita.



Prosa

6, 7 e 8 marzo 2015

Bea

Antonio Albanese

PERSONAGGI

testi Michele Serra, Antonio Albanese
scritto con Piero Guerrera, Giampiero Solari
regia GIAMPIERO SOLARI

Che cosa hanno in comune i mille volti con i quali Antonio Albanese racconta il presente? L'umanità. Lo spettacolo Personaggi riunisce alcuni tra i volti creati da Antonio Albanese: Epifanio, L'Ottimista, il Sommelier, Cetto La Qualunque, Alex Drastico e Perego, maschere e insieme prototipi della nostra società, visi conosciuti che si ritrovano nel vicino di casa, nell'amico del cuore, in noi stessi. Personaggi appunto che in questi anni abbiamo imparato a conoscere e ad amare, dove la nevrosi, l'alienazione, il soliloquio nei rapporti umani e lo scardinamento affettivo della famiglia, l'ottimismo insensato e il vuoto ideologico contribuiscono a tessere la trama scritta da Michele Serra e Antonio Albanese.

In scena uomini del Sud e del Nord, uomini alti e bassi, grassi e magri, ricchi e poveri, ottimisti e qualunquisti. Maschere irriverenti e grottesche specchio di una realtà guardata con occhio attento a carpirne i difetti, le abitudini e i tic. Una galleria di anti-eroi che svelano un mondo fatto di ossessioni, paure, deliri di onnipotenza e scorciatoie, ma dove alla fine anche la poesia trova posto.



Nuovi Sguardi

13 marzo 2015

La Ballata dei Lenna

CANTARE ALL'AMORE

di e con NICOLA DI CHIO, PAOLA DI MITRI, MIRIAM FIENO

supervisione al testo Michele Santeramo

coproduzione Teatro Bottega degli Apocrifi

con il sostegno di Fondazione Campania dei Festival - E45 Napoli Fringe Festival, Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Regione Puglia, Fondazione Live Piemonte dal Vivo - circuito regionale dello spettacolo

in collaborazione con Teatro Minimo

vincitore/selezionato In-Box 2014 / vincitore E45 Napoli Fringe Festival 2013

Una trisallegra storia dei giorni nostri che intreccia tra candore privo di speranza e arrivismo sgangherato tre vite senza coraggio. Quella di due sorelle, l'una di una bellezza vincente prossima a un matrimonio d'interesse, l'altra una pottiglia di difetti, scarica di aspirazioni, e quella di un sarto, campione della razza dei falliti, chiamato dalla bella a riparare l'abito da sposa usato. Il ritmo nevrotico della vicenda dettato dall'imminente cerimonia trova una quiete sorridente nell'universo condiviso di imbarazzi, inciampi, brividi e controattese, che da subito sorprende i due brutti. Ma quando le casse della felicità sembrano poter urlare al massimo volume, arriva quella paura che spegne ogni fracasso. Irrimediabilmente off. Ma se chi è apparentemente dalla parte del giusto non conosce lieto fine, non va meglio a chi tenta di nascondere l'infelicità negli agi.

Uno squallido scenario di delusioni, che non dimentica di regalare tocchi di bislacca comicità, ma che alla fine lascia solo al corpo l'esultanza, un'esultanza violenta che stupra ogni attesa e squarcia l'innocenza.



Danza

28 marzo 2015
Arte&BallettO

TERSICORE

Galà Internazionale

con Daniele Delvecchio del Ballets de Montecarlo in *La Morte del Cigno*
coreografia MAURO DE CANDIA

con la partecipazione di Academie de Danse Princesses Grace, Montecarlo Ballettschule Theater Basel, Svizzera
ArtEZ Dansacademie, Olanda Hungarian National Ballet Academy, Ungheria Conservatorio Superior de Danza
di Madrid, Spagna Conservatoire de Danse et de Musique de Lyon, Francia Hochschule für Musik und
Darstellende Kunst Frankfurt am Main, Germania

Il Galà internazionale Tersicore, è una serata unica e prestigiosa che porta in scena i migliori giovani danzatori di alcune tra le più importanti accademie internazionali di danza. Il programma vede l'alternarsi di soli e passi a due interpretati da giovani talenti pronti a raggiungere compagnie di danza che li hanno già selezionati a coronamento di un percorso di studio professionale all'interno di tali Scuole. Come vuole la tradizione di un galà, la serata verterà su titoli tratti dalla tradizione classico-accademica nonché lavori di danza contemporanea per meglio ammirare le loro capacità tecniche ed interpretative. Il galà è una prima assoluta ed esclusiva che Arte&BallettO è in grado di proporre in stretta collaborazione con i partners europei del progetto di Alta Formazione "FormAzione Tersicore". Con questa serata speciale si è voluto creare un'importante opportunità di far conoscere le future stelle di domani ad pubblico di altrettanti aspiranti danzatori, nonché portare alla ribalta i loro nomi nei confronti della critica e stampa specializzata.



Lirica

11 e 12 aprile 2015

Traetta Opera Festival / AMIFest

MADAME BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti

di Giacomo Puccini

libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

orchestrazione a cura di Apulia Music International
Festival

Interpreti solisti giapponesi ed italiani

Japan Apulia Festival Choir - Tokyo

maestro del coro Konomi Suzuki

coro lirico Città di Bitonto

maestro del coro Giuseppe Maiorano

Japanese Traditional Dance Rege Tokyo

maestro Senju Einojo

disegno luci Giuseppe Ruggiero

ensemble del Teatro Traetta

maestro concertatore e direttore VITO CLEMENTE

consulente alla regia Konomi Suzuki

regia Luigi Travaglio

*in collaborazione con Traetta Opera Festival e Japan
Apulia Festival*

Sbarcato a Nagasaki, Pinkerton, ufficiale della marina degli Stati Uniti, per vanità e spirito d'avventura si unisce in matrimonio, secondo le usanze locali, con una geisha quindicenne di nome Cio-Cio-San, termine giapponese che significa Madama Farfalla, acquisendo così il diritto di ripudiare la moglie anche dopo un mese; così infatti avviene, e Pinkerton ritorna in patria abbandonando la giovanissima sposa. Ma questa, forte di un amore ardente e tenace e del bimbo nato da quelle nozze, continua a ripetere a tutti la sua incrollabile fiducia nel ritorno dell'amato. Pinkerton infatti ritorna dopo tre anni, ma è venuto a prendersi il bambino per portarlo con sé in patria. Soltanto di fronte all'evidenza dei fatti Butterfly comprende: la sua grande illusione è svanita del tutto. Decide quindi di scomparire dalla scena del mondo e si uccide con un coltello donatole dal padre.



Prosa

17, 18 e 19 aprile 2015

Teatro Franco Parenti

Filippo Timi

FAVOLA

c'era una volta una bambina, e dico c'era perché ora non c'è più

e con Lucia Mascino e Luca Pignagnoli

regia FILIPPO TIMI

Una casa confetto americana anni '50 incornicia due casalinghe amiche cinguettanti una felicità tutta apparente. E come in ogni favola che si rispetti, dietro l'angolo si nasconde l'orco, segreti orribili che si svelano poco a poco... fino a un gran finale del terzo tipo.

Nessuna Favola è mai perfetta come sembra, per quanto imbalsamata tu possa resistere dietro la bugia di un sorriso, la vita, carnosa, brutale, spietata, una notte magica di Natale busserà alla tua porta, e nulla sarà mai più come prima... Mrs Fairytale e Mrs Emerald, due donne, due amiche, due impeccabili mogli e un terribile e scabroso segreto da nascondere. E come ci dice Mrs Fairytale "Ogni uomo è una trappola, alcuni sono trappole taglienti, altri pozzi vuoti, altri meravigliosi come un veleno irresistibile, ma di base, l'uomo ha l'omicidio nel cuore... Vivo in una farmacia, morirò pulita come una supposta scaduta. C'è qualcosa dentro di me che vive, s'inaugura e io mi sento come se non fossi stata invitata a questa festa..."



Prosa

24, 25 e 26 aprile 2015

InfinitoBlu Produzioni

IL CUSTODE

di Harold Pinter

con (in o. a.) Flavio Albanese, Franco Ferrante, Manrico Gammarota

regia MANRICO GAMMAROTA

con il sostegno di Teatroscale

Ambientato in una stanza, come molte delle opere di Pinter, questo luogo non è altro che l'espressione della condizione umana che vivono i tre protagonisti: due fratelli e un vecchio. Attraverso momenti di alta tensione ma anche di grande ilarità, i tre protagonisti esprimeranno il loro disagio esistenziale, ci mostreranno quello che in realtà cercano: un ruolo, una posizione, una identità in questo mondo, ognuno come può. Il fratello maggiore cerca appigli a cui ancorare la sensazione di smarrimento e incompiutezza di una vita segnata da una ferita insanabile, il fratello minore manifesta una giocosità violenta e distruttiva rincorrendo il sogno di arredare quel luogo, come la sua vita, con ogni stereotipo di bellezza e sfarzo, il vecchio cerca un luogo in cui stabilirsi, ma il suo opportunismo ne determina la sua espulsione. L'alternarsi di umori e di pensieri dei protagonisti ci svela l'umana condizione, mai contenta, mai stabile, sempre proiettata in un futuro, che non arriverà mai. Un gioco tragicomico che diverte e fa sorridere, ma che mostra quella follia che inevitabilmente sottende e sostiene una realtà che possiamo ritrovare ovunque, intorno a noi e dentro di noi.



31^a Stagione Musicale 2014/15

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci
Direttore Artistico M^o Francesco Monopoli

Concertistica

29 dicembre 2014 ore 21,15

Lviv Philharmonica Orchestra

CONCERTO DI CAPODANNO

Strauss e dintorni

direttore Volodymyr Syvokhip

La storia dell'orchestra in Lviv conta più di due secoli di nascita ed è collegata a nomi di fama internazionale che hanno fatto la storia della musica sinfonica russa e europea. Direttori come Mahler, Strauss e Leoncavallo l'hanno resa famosa in tutta la Russia. Nel 1933 è diventata Orchestra Filarmonica iniziando una prestigiosa attività con direttori come A. Soltys, J. Mund, J. Kolachkovski, S. Sledzinski.

Con la sua stagione di concerti collabora con i più grandi direttori e solisti come D. Bashkirov, L. Berman, P. Donohoe, D. Matsuev, M. Pletnev, G. Sokolov, V. Tretiakov, Misha Maiska, M. Rostropovich e D. Shaffran. L'Orchestra ha al suo attivo numerose registrazioni per etichette famose. Ha effettuato tournée in tutto il mondo. Direttori Stabili sono attualmente Volodymyr Syvokhip e Ilya Stupel. In programma i più belli e famosi Valzer di Strauss e Tchaikovsky.



Musica

1 febbraio 2015 ore 18,30

Uto Ughi

QUEL DIAVOLO DI UN TRILLO

con Uto Ughi - violino e Marco Grisanti - pianoforte

Erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche, Uto Ughi ha mostrato uno straordinario talento fin dalla prima infanzia, esibendosi per la prima volta in pubblico all'età di sette anni eseguendo la Ciaccona dalla Partita n° 2 di Bach ed alcuni Capricci di Paganini. Quando era solo dodicenne la critica scriveva: "Uto Ughi deve considerarsi un concertista artisticamente e tecnicamente maturo". Ha iniziato le sue grandi tournée europee esibendosi nelle più importanti capitali europee. Da allora la sua carriera non ha conosciuto soste. Suona con un violino Guarneri del Gesù del 1744, che possiede un suono caldo dal timbro scuro ed è forse uno dei più bei "Guarneri" esistenti, e con una Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven aveva dedicato la famosa Sonata.



15 febbraio 2015 ore 18,30
Compagnia Flamenco Vivo
VENTE CONMIGO
Spettacolo di musica e danza flamenca

Concertistica

di Lara Ribichini e Dario Carbonelli

La compagnia Flamenco Vivo formatasi nel 1998 dall'unione di artisti del panorama flamenco italo-spagnolo, grazie al percorso artistico e formativo maturato con lo stretto contatto con i più importanti nomi del flamenco Andaluso si presenta oggi con un nuovo spettacolo del tutto rinnovato attraverso il fondersi di diversi linguaggi di flamenco. Durante lo spettacolo danza maschile e femminile si incontrano con la musica per dare vita ad un dialogo ricco di emozioni e di immagini, con lo scopo di trascinare lo spettatore nel mondo flamenco dove la fusione di generi (musica e danza) dà vita ad una forma di arte universale. Tutti noi incontriamo nel nostro cammino nuove persone, nuove sensazioni, "Vente conmigo" è l'incontro di forme d'arte distinte che si fondono in un'unica forma... Il Flamenco.



Concertistica

1 marzo 2015 ore 18,30

Oria Production

Manuel Barrueco

PREZIOSE ARMONIE

DAI LUSSUREGGIANTI RITMI SPAGNOLI

con Manuel Barrueco - chitarra

È uno dei più grandi chitarristi al mondo. Maestria tecnica, straordinaria musicalità, suono seducente e doti liriche sono le sue caratteristiche. Numerose le sue registrazioni per la EMI. Il suo disco "Cuba!" è stato definito "uno straordinario risultato musicale" dal San Francisco Chronicle, e il "Concierto de Aranjuez" con P. Domingo "la migliore registrazione di quest'opera" dal Classic CD Magazine. Ha suonato sotto la direzione di famosi direttori, e importanti sono le collaborazioni con compositori contemporanei quali Arvo Pärt, Roberto Sierra, Steven Stacky, Toru Takemitsu, la cui ultima composizione orchestrale Spectral Canticle è un doppio concerto scritto appositamente per Barrueco e per il violinista Frank Peter Zimmerman.



Concertistica

15 marzo 2015 ore 18,30
Compagnia Corrado Abbati / Inscena
CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
Singin' in the Rain

allestimento Up Stage London
coreografie Giada Bardelli
direzione musicale Maria Galantino
musiche di Nacio Herb Brown
regia CORRADO ABBATI

Cantando sotto la pioggia, il più grande e il più amato di tutti i musical sul grande schermo, è la nuova produzione di Inscena - Compagnia Corrado Abbati. Due ore di piacere continuo, di gioia contagiosa e di musica famosissima. Uno spettacolo pieno di fascino con gags divertenti, momenti di profondo sentimento ed una forte originalità. Chi ha amato il film con Gene Kelly sarà coinvolto dall'energia dei vivaci interpreti, dalle impennate coreografiche, dal nuovo e sorprendente allestimento e da una regia scattante. *Cantando sotto la pioggia* ha dunque tutto ciò che si può desiderare da un leggendario musical che ci riporterà nell'elegante e affascinante Hollywood di quando il cinema passava al sonoro.

ph. D'Avanzo

Musica

22 marzo 2015 ore 18,30

Parmaconcerti

Massimo Lopez and Jazz Company

SING and SWING

e con Gabriele Comeglio - sax, Fabio Gangi - pianoforte, Ezio Rossi - basso, Marco Serra - batteria

Massimo Lopez rinnova il proprio repertorio di classici dello swing per questo spettacolo, nel quale rivisiterà le pietre miliari di autori quali Porter, Gershwin, Van Heusen, Rodgers e altri. Una carrellata di successi che vanno dagli anni 30 agli anni 50, resi celebri da interpreti quali F. Sinatra, T. Bennet, Sammy Davis jr, arricchiti dall'insuperabile verve di Lopez. Un amore coltivato per lunghi anni e realizzato grazie alla collaborazione con la Jazz Company di Gabriele Comeglio, che segue l'attore nel corso delle sue tournée teatrali. E tra una canzone e l'altra, Massimo Lopez intratterrà il pubblico con divertenti gag, monologhi e le sue irresistibili imitazioni, quelle stesse che negli anni lo hanno portato al grande successo popolare.



Musica

2 aprile 2015 ore 21,15
Bags Entertainment
Christian De Sica
CINECITTÀ - Musical

scritto da Christian De Sica, Riccardo Cassini,
Marco Mattolini e Giampiero Solari
con Daniela Terreri, Daniele Antonini, Alessio Schiavo
musiche dal vivo dell'Orchestra diretta dal maestro
Marco Tiso, al pianoforte Riccardo Biseo

coreografie Franco Miseria
disegno luci Marcello Iazzetti
regia video Cristina Redini
scenografie Patrizia Bocconi
costumi Ester Marcovecchio
regia GIAMPIERO SOLARI

Come si chiamano gli studi cinematografici in Francia? E in Inghilterra? E in Germania? Oltre ad "Hollywood", l'altro termine conosciuto universalmente è "Cinecittà". Una parola che riporta ad un mondo fantastico, ad un secolo di storia del cinema. Una favola accompagnata da musiche indimenticabili, da parole e canzoni che fanno parte di noi. Una storia che appartiene alla cultura italiana ma che ha ispirato tutto il cinema internazionale. Irresistibili racconti di vita vissuta, monologhi poetici sulle figure sempre dietro le quinte, divertenti gag su provini, sugli attori smemorati, sul doppiaggio improvvisato, ma anche canzoni evergreen enfatizzate dalle abili doti di Christian. Con lui sul palco una compagnia completa, un corpo di ballo e un'orchestra. Christian De Sica vi apre i cancelli di Cinecittà e vi fa entrare contemporaneamente in due mondi magici: il cinema e il teatro.



Concertistica

3 maggio 2015 ore 18,30

Ater - Associazione Teatrale Emilia Romagna

Peppe Servillo & Solis String Quartet

SPASSIUNATAMENTE

Concerto Classico in Napoletano

con Peppe Servillo - voce, Vincenzo Di Donna - violino, Luigi De Maio - violino, Gerardo Morrone - viola, Antonio Di Francia - violoncello

Spassiunatamente è un concerto omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana. L'incontro tra questi straordinari artisti, tutti campani, ha dato vita ad un inedito concerto dove l'arte e lo spessore di Servillo si fondono con la maestria del Solis rendendo questo evento unico. Servillo fa sì che attraverso una lettura raffinata e popolare di un repertorio di classici che vanno da R. Viviani ad E.A. Mario fino a R. Carosone, si racconti una Napoli non oleografica ma una città che è stata ed è una vera capitale culturale europea. Ciò che caratterizza lo spettacolo, è la ri/lettura dei classici utilizzando solo un quartetto d'archi e voce. Questa scelta artistica ben precisa, spoglia di tutti gli orpelli questi capolavori rendendoli assolutamente eleganti e raffinati senza perdere quella forza e quell'incisività che ne hanno decretato il successo planetario.



Musica

17 maggio 2015 ore 18,30

PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI

Concerto dei Finalisti del 18° Concorso Pianistico Internazionale

“Con la Speranza che le Giovani Generazioni siano al servizio della Musica e sappiano donare, attraverso il Suono, quello che i Grandi Geni hanno creato per arricchire la Vita Spirituale degli Esseri Umani” è la dedica speciale che il grande maestro Carlo Maria Giulini, aveva voluto esprimere nel 2004, nell'accettare la Presidenza Onoraria del Concorso. Nato nel 1990 il Concorso Musicale “Città di Barletta” ottiene un enorme successo. Nel 1996 il Concorso diventa Europeo. Nello stesso anno scompare a soli 21 anni il giovane pianista Mauro Paolo Monopoli. A lui viene dedicato il Concorso Pianistico Internazionale “Premio Mauro Paolo Monopoli”, nato nel 1997, che ottiene immediatamente un prestigio internazionale. Record di presenze straniere nella passata Edizione per i Concorsi che hanno avuto circa 500 partecipanti provenienti da ben 52 nazioni diverse, in uno spettacolare confronto di giovani musicisti di tutto il mondo.

botteghino stagione teatrale 2014/15

PROSA - Abbonamento a 9 spettacoli a turno fisso + 1 NUOVI SGUARDI a scelta

	TURNO A		TURNO B-C
	INTERO (1 ^a serata)	RIDOTTO (solo 1 ^a serata)	(2 ^a e 3 ^a serata)
PLATEA	188,00 Euro	161,00 Euro	215,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	161,00 Euro	152,00 Euro	188,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	143,00 Euro	107,00 Euro	161,00 Euro
LOGGIONE	87,00 Euro	-	96,00 Euro

PROSA - Biglietti in abbonamento

PLATEA	26,00 Euro	23,00 Euro	26,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	23,00 Euro	17,00 Euro	23,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	18,00 Euro	13,00 Euro	18,00 Euro
LOGGIONE	10,00 Euro	-	10,00 Euro

PROSA - Biglietti PENSO CHE UN SOGNO COSÌ... e MADAMA BUTTERFLY fuori abbonamento

PLATEA	35,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	30,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	25,00 Euro
LOGGIONE	15,00 Euro

NUOVI SGUARDI - Abbonamento a 4 spettacoli

PLATEA E PALCHI	32,00 Euro
LOGGIONE	24,00 Euro

NUOVI SGUARDI - Biglietti

PLATEA E PALCHI	12,00 Euro
LOGGIONE	8,00 Euro

DANZA - Abbonamento a 2 spettacoli

PLATEA E PALCHI	20,00 Euro
LOGGIONE	16,00 Euro

DANZA - Biglietti

PLATEA E PALCHI	15,00 Euro
LOGGIONE	10,00 Euro

DOMENICA CON LE FAMIGLIE - Abbonamento a 3 spettacoli

	Adulto + Bambino	Adulto	Bambino
PLATEA E PALCHI	45,00 Euro	36,00 Euro	15,00 Euro
LOGGIONE	42,00 Euro	30,00 Euro	15,00 Euro

DOMENICA CON LE FAMIGLIE - Biglietti

	Adulto + Bambino	Adulto	Bambino
PLATEA E PALCHI	20,00 Euro	15,00 Euro	7,00 Euro
LOGGIONE	14,00 Euro	10,00 Euro	5,00 Euro

MUSICA - Biglietti MEZZOTONO

BIGLIETTI UNICO	10,00 Euro
-----------------	------------

LAST MINUTE - Biglietti

LAST MINUTE	10,00 Euro
-------------	------------

ABBONAMENTO E BIGLIETTI / CONDIZIONI

L'acquisto di **abbonamenti ridotti** è riservato agli spettatori under 25 anni ed oltre i 65 anni, previa esibizione di documento di riconoscimento e ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e Capitanerie di Porto - Puglia e Gruppo Puglia Bari del Circolo ALI (Associazione Lavoratori Intesa SanPaolo)

Per la Prosa l'abbonamento ridotto è applicabile esclusivamente per il turno A. L'abbonamento è valido solo per il turno di riferimento, non è nominativo e può essere ceduto ad altre persone, pertanto, l'abbonamento a tariffa ridotta può essere ceduto solo a persone aventi i medesimi requisiti.

L'acquisto di **biglietti ridotti** è riservato ai giovani under 25 anni, alle persone di oltre 65 anni, previa esibizione di documento di riconoscimento ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, ai possessori di AgisCard, Card Socio Coop Estense, Ikea Family Card, La Feltrinelli Carta Più, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e delle Capitanerie di Porto – Puglia, ai soci Touring Club Italiano e agli associati FITA Puglia.

I biglietti **Last Minute** saranno in vendita presso il botteghino del **Teatro Curci** un'ora prima del sipario per gli ordini di posti disponibili.

Conclusa la campagna abbonamenti sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale.

INFORMAZIONI

Prelazione abbonamenti dal 3 Novembre sino al 9 novembre 2014.

Nuovi abbonamenti dal 10 al 16 novembre 2014.

La vendita dei biglietti di ogni singolo spettacolo partirà dal 26 novembre 2014.

La biglietteria è aperta durante la campagna abbonamenti, nonché due giorni prima di ogni spettacolo ed il giorno di rappresentazione dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 17,30 alle ore 20,30.

Vendita on line a partire dal 26 novembre 2014 su www.teatropubblicopugliese.it

Biglietteria Teatro Curci

Corso Vittorio Emanuele, 71 - Tel./Fax 0883.332456 - 0883.332522 e in tutti i punti vendita Booking Show

Ufficio Teatro

Corso Vittorio Emanuele, 94 - Tel. 0883.578431 - 0883.578468 - Fax 0883.578519
www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
www.teatrocurci.it

ORARIO SPETTACOLI

A spettacolo iniziato è precluso l'ingresso ai posti di platea.

Feriali: Porta ore 20,45 / Sipario ore 21,15

Festivi: Porta ore 18,00 / Sipario ore 18,30

ABBONAMENTO STAGIONE MUSICALE - UNICO BIGLIETTI MUSICA

abbonamento a 9 spettacoli

Uto Ughi
Massimo Lopez e Jazz Company
Musical "Cinecittà" - Christian De Sica
Concerto Capodanno
Flamenco Vivo
Manuel Barrueco
Musical "Singin' in the rain"
Peppè Servillo "Spassionatamente"
Finale 18° Premio Pianistico Int.le "M. P. Monopoli"

PLATEA	170,00 Euro
PALCHI CENTRALI	150,00 Euro
PALCHI LATERALI	130,00 Euro
LOGGIONE	70,00 Euro

ABBONAMENTO MUSICA

abbonamento a 4 spettacoli

Uto Ughi / Massimo Lopez e Jazz Company /
Musical "Cinecittà" - Christian De Sica /
Finale 18° Premio Pianistico Int. le "M. P. Monopoli"

PLATEA	95,00 Euro
PALCHI CENTRALI	85,00 Euro
PALCHI LATERALI	75,00 Euro
LOGGIONE	40,00 Euro

ABBONAMENTO CONCERTISTICA

abbonamento a 5 spettacoli

Concerto Capodanno / Flamenco Vivo /
Manuel Barrueco / Musical "Singin' in the rain" /
Peppè Servillo "Spassionatamente"

PLATEA	95,00 Euro
PALCHI CENTRALI	85,00 Euro
PALCHI LATERALI	75,00 Euro
LOGGIONE	40,00 Euro

Uto Ughi in concerto / Massimo Lopez e Jazz Company
PLATEA 35,00 Euro
PALCHI CENTRALI 30,00 Euro
PALCHI LATERALI 25,00 Euro
LOGGIONE 15,00 Euro

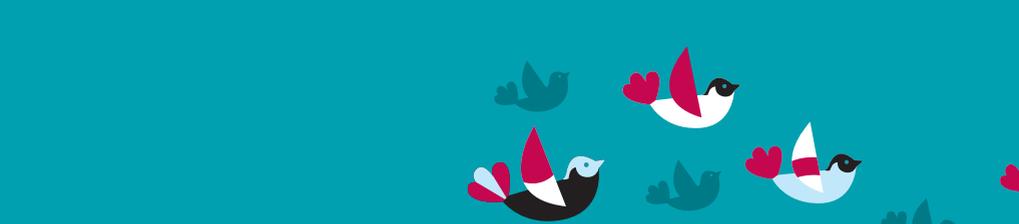
Musical "Cinecittà" - Christian De Sica
PLATEA 45,00 Euro
PALCHI CENTRALI 37,00 Euro
PALCHI LATERALI 30,00 Euro
LOGGIONE 20,00 Euro

Finale 18° Premio Pianistico Internazionale
"Mauro Paolo Monopoli"
POSTO UNICO 10,00 Euro

BIGLIETTI CONCERTISTICA

PLATEA	25,00 Euro
PALCHI CENTRALI	23,00 Euro
PALCHI LATERALI	20,00 Euro
LOGGIONE	12,00 Euro

- 1) Per la Sezione Musica e Concertistica non è previsto il Last Minute.
- 2) La vendita degli abbonamenti per Musica e Concertistica proseguirà fino all'8 dicembre.
- 3) La vendita dei biglietti avrà inizio a partire dal 9 dicembre.
- 4) La vendita online dei biglietti a partire dal 9 dicembre sarà effettuata su Booking Show e in tutti i suoi punti vendita.

A collection of stylized birds in flight against a teal background. Some birds are dark teal, while others are white with red and black accents on their wings and tails. They are scattered across the upper half of the image.

Al teatro ci rende liberi.

la scena dei ragazzi 2014_15

Progetto Artistico **Manrico Gammarota** per il Teatro Pubblico Pugliese

The logo for Teatro Curci, featuring the text 'teatro curci barletta stagione teatrale 2014 — 15' in a bold, sans-serif font. The text is white and set against a teal background that is part of a white triangular shape pointing towards the bottom right corner of the overall image.

teatro
curci
barletta
stagione
teatrale
2014 — 15

novembre

25 / FINALE DI PARTITA

dicembre

2 / CENERENTOLA across the Universe

19, 20 / GLI INNAMORATI

gennaio

14 / IL CAMMINO DELLA FELICITÀ

23 / 2MA NON2 di uno o di nessuno

27 / STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA

febbraio

11 / RADICCHIO

13 / PICTURES FROM GIHAN

24 / IN CAPACI

marzo

4, 5 / TÊTES À TÊTES

11 / QUALCUNO HA VISTO TOMMASO TRAIETTA?

18 / TEATRO DELLE EMOZIONI

20 / IL CALAPRANZI

24, 25 / L'HISTOIRE DE BABAR

aprile

14 / LA SECONDA STANZA

16 / MYTHOS

30 / LA STORIA DI HANSEL E GRETEL

maggio

PREMIO IL MIO TEATRO

matinée
per le scuole

calendario

calendario spettacoli

● PROSA

● DOMENICA CON LE FAMIGLIE

● MUSICA / LIRICA

● DANZA

● NUOVI SGUARDI

● Stagione Ass. Cultura e Musica G. Curci - MUSICA

● Stagione Ass. Cultura e Musica G. Curci - CONCERTISTICA

novembre

28, 29 e 30

● PINO MICOL

L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE

dicembre

4, 5 e 6

● NERI MARCORÈ, BANDA OSIRIS

BEATLES SUBMARINE

14

● CA' LUOGO D'ARTE

STORIE FRUTTUESE

17

● AMICI DELLA MUSICA M. GIULIANI

MEZZOTONO

19, 20 e 21

● TEATRO DEI BORGIA

GLI INNAMORATI

28

● RADIODERVISH E IL TEATRO DELLE OMBRE

LE MILLE E UNA NOTTE

29

● LVIV PHILARMONICA ORCHESTRA

CONCERTO DI CAPODANNO

gennaio

6

● BOTTEGA DEGLI APOCRIFI

NEL BOSCO ADDORMENTATO

9, 10 e 11

● PAMELA VILLORESI, CLAUDIO CASADIO

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

16, 17 e 18

● GIUSEPPE FIORELLO

PENSO CHE UN SOGNO COSÌ...

23

● COMPAGNIA DEL SOLE

2MA NON2 O di uno o di nessuno

30

● JAN FABRE

ATTENDS, ATTENDS, ATTENDS...

febbraio

1

● UTO UGHI

QUEL DIAVOLO DI UN TRILLO

6, 7 e 8

● LUCA DE FILIPPO

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

13

● MUTA IMAGO

PICTURES FROM GIHAN

16

● COMPAGNIA FLAMENCO VIVO

VENTE CONMIGO

20, 21 e 22

● MICHELE PLACIDO

RE LEAR

27

● TEATROPERSONA

IL GRANDE VIAGGIO



marzo

1	● MANUEL BARRUECO	PREZIOSE ARMONIE DA LUSSUREGGIANTI...
6, 7 e 8	● ANTONIO ALBANESE	PERSONAGGI
13	● LA BALLATA DEI LENNA	CANTARE ALL'AMORE
15	● COMPAGNIA CORRADO ABBATI	CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
22	● MASSIMO LOPEZ AND JAZZ COMPANY	SING AND SWING
28	● ARTE&BALLETTO	TERSICORE

aprile

2	● CHRISTIAN DE SICA	CINECITTÀ - MUSICAL
11 e 12	● TRAETTA OPERA FESTIVAL / AMIFEST	MADAME BUTTERFLY
17, 18 e 19	● FILIPPO TIMI	FAVOLA
24, 25 e 26	● FLAVIO ALBANESE, FRANCO FERRANTE, MANRICO GAMMAROTA	IL CUSTODE

maggio

3	● PEPPE SERVILLO	SPASSIUNATAMENTE
17	● CONCERTO FINALE	PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI